

QUADERNO N° 64

[Saltiamo le prime 11 pagine del quaderno autografo, che portano, in data 12 ottobre 1945, l'episodio *A Naim in casa del risuscitato Daniele*, appartenente al ciclo del *Secondo anno di vita pubblica* della grande opera sul Vangelo.]

13 ottobre.

Ieri sera, ore 23, mentre cercavo il sonno e il riposo, e tutti dormivano, mi appare Gesù, sempre come appare a me, in veste di lana bianca. Ha in mano, nella destra, un calice di metallo lungo e piuttosto stretto. Mi si accosta dal lato destro del letto. Sorride, ma mestamente. Però il suo sorriso mi incoraggia, perché capisco che non è mesto per me, ma anzi viene a me per avere un sollievo. Mi pone la mano sinistra sulla spalla sinistra e mi attira a Sé, mentre con la destra mi accosta il calice alle labbra dicendo: "Bevi". Il calice è colmo di un liquido che pare acqua pura. Lo intravedo nell'attimo che Gesù me lo porge forzandomi a bere.

Bevo. Che amarezza! Oh! non è certo il calice inebriante del Giovedì pasquale, colmo del vivo Sangue del mio Signore! Dolce, pastoso Sangue dal quale mai avrei staccato le labbra!¹... Questa è un'acqua di un'amarezza così disgustosa quale nessun medicamento la possiede. Morde la gola, lo stomaco, lo agita di disgusto, fa salire le lacrime agli occhi, perdura come un'arsione di acido bruciante.

Gesù me ne fa bere solo un sorso... e poi scosta Lui il calice, e spiega: «Questo è il calice che Io ho bevuto nel Getsemani. Ma io l'ho bevuto tutto, fino in fondo, e sul fondo è più amaro. E questo è il calice che le colpe degli uomini giornalmente fanno colmo e poi tendono fino al Cielo perché io ne beva sempre. Ma io non posso più bere che l'Amore infinito. E allora, ecco, lo offro ai generosi, ai prediletti. Grazie di questo sorso! Ora vado da altre anime care. Ti benedico per il Padre, per Me e per l'eterno Amore.» E se ne va lasciandomi la bocca e lo stomaco arsi di tossico e l'anima colma di pace.

¹ il 29-30 marzo e il 31 marzo 1945, pag. 28 e seguenti.

[Saltiamo le restanti 97 pagine circa del quaderno autografo, che portano, con date dal 13 al 24 ottobre 1945, gli ultimi dodici episodi e la conclusione del *Secondo anno di vita pubblica* della grande opera sul Vangelo.

Saltiamo anche, per intero, il successivo quaderno n. 65, che porta esclusivamente, con date dal 29 ottobre all'8 novembre 1945, i primi dodici episodi appartenenti al ciclo del *Terzo anno di vita pubblica* della grande opera sul Vangelo.]